

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Rapporto sulla Mozione dei Consiglieri comunali Milena Garobbio, Rezio Sisini, Pietro Gianolli, Mario Ferrari, Girolamo Modenato, Monika Fischer Kiskanc

“Promuovere il risparmio idrico”

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La commissione delle petizioni nelle sue sedute del 17 settembre, 22 ottobre, 11 novembre e 3 dicembre 2013 ha esaminato la mozione denominata *Promuovere il risparmio idrico* ed il relativo preavviso municipale del 20.2.2013.

Nelle riunioni sopracitate sono stati ascoltati i Consiglieri comunali Sisini Rezio e Garobbio Milena per i mozionanti, il capodicastero Massimiliano Robbiani ed direttore delle AIM ing. Gianolli.

La mozione si riallaccia alla tematica dell'acquedotto a lago ed ha come obiettivo la razionalizzazione ed uno sfruttamento consapevole delle risorse idriche della città e del territorio circostante.

La mozione sostiene che per una corretta determinazione del fabbisogno, un corretto dimensionamento dei futuri impianti di produzione e per una promozione del risparmio idrico, il Municipio dovrebbe da subito dotarsi di un documento di bilancio idrico e di un impianto di localizzazione delle perdite; inoltre il municipio dovrebbe attivarsi e chiedere al consorzio per la costruzione e gestione dell'acquedotto a lago di intraprendere una politica attiva di promozione del risparmio idrico, prendendo contatto anche con le industrie con forte consumo di acqua per valutare la possibilità di captazioni private di acqua dal sottosuolo.

Lo scarso rapporto municipale mette in evidenza unicamente quanto fatto dalle AIM e dal Municipio sul tema idrico. Esso commenta unicamente la prima richiesta della mozione e non dà alcun preavviso sulla stessa.

La commissione ha quindi invitato il capodicastero Robbiani e il direttore delle AIM Gianolli per avere maggiori delucidazioni.

A. ...dotarsi fin da subito di un bilancio idrico e di un impianto di localizzazione delle perdite sulla propria rete in modo da poter intervenire riparandole;

Dall'incontro con l'ing. Gianolli e il capodicastero Robbiani, emerge come le AIM si stiano attivamente impegnando per una riduzione delle perdite sulla rete (ad oggi stimate nel 31% dell'acqua distribuita), partendo da un progetto pilota tuttora in corso nel quartiere di Rancate, che verrà in seguito esteso alla Montagna e poi all'intera Città.

Il progetto prevede l'istallazione di sensori sugli idranti installati lungo le condotte idriche, segnalanti la presenza di perdite sulla tratta. Partendo da queste segnalazioni i tecnici delle AIM possono poi risalire alle perdite in modo preciso ed eseguire le riparazioni del caso. Durante il progetto pilota a Rancate, sono state scoperte e riparate una decina di perdite significative.

Sono inoltre stati fatti molti importanti interventi di riparazione delle perdite sul Monte Generoso dove, oltre alla perdita dell'acqua, il costo per le AIM era particolarmente salato visto che tutta l'acqua erogata deve essere portata in quota tramite pompaggio.

Per quel che riguarda la richiesta di pubblicare il bilancio idrico della città, il direttore delle AIM ha precisato che lo stesso è già disponibile (è stato pubblicato nel 2011). Nel rapporto viene indicata la quantità di acqua raccolta ed immessa nelle condotte paragonata con la quantità d'acqua effettivamente fatturata. Ad oggi, tuttavia, alcune utenze particolari non rientrano nel conteggio in quanto non sono fornite di contatori: le fontane e le spine agricole. Le AIM intendono installare i contatori su queste utenze nel corso dei prossimi anni in modo da avere un controllo totale ed un bilancio idrico completo. Inoltre con la futura introduzione nel nuovo regolamento, le spine agricole non saranno più concesse.

Per la commissione le risposte e le misure intraprese o previste dalle AIM rispondono pienamente a quanto richiesto nel primo punto della mozione.

La commissione raccomanda di intraprendere le misure previste in tempi ragionevoli, ed invita il Municipio ad agire in tal senso tenendo conto della disponibilità finanziaria. La commissione invita inoltre il Municipio e le AIM a pubblicare il bilancio idrico sul proprio sito internet.

B. ...chiedere al costituendo consorzio di intraprendere una politica attiva di promozione del risparmio idrico e, in questo senso, anche a prendere contatto con le industrie con un forte consumo di acqua potabile valutando insieme a loro la possibilità di una captazione propria di acqua dal sottosuolo.

Durante le discussioni con i mozionanti ed i tecnici è inoltre stato discusso il tema della sensibilizzazione della cittadinanza sul risparmio idrico. Le AIM al momento promuovono il risparmio idrico con azioni puntuali, mentre il Municipio, a mezzo della commissione energia, attua delle campagne di sensibilizzazione tramite Memore ed altri mezzi informativi.

La commissione ritiene che il Municipio si stia muovendo attivamente per sensibilizzare i cittadini al risparmio idrico e sollecita lo stesso a continuare ed intensificare le informative al riguardo utilizzando i vari mezzi di comunicazione disponibili. La commissione ritiene tuttavia che una sensibilizzazione dedicata andrebbe fatta anche verso le aziende che operano sul territorio. La commissione invita il Municipio ad agire in tal senso.

Per quel che concerne le aziende e l'utilizzo di acqua diversa da quella distribuita all'utenza privata l'Ing. Gianolli ha spiegato come al momento non sussistano contatti attivi con le aziende su questo tema. Le industrie possono fare richiesta di estrazione di acqua dal sottosuolo, richiesta che sarà esaminata dagli organi competenti. L'utilizzo a scopo industriale di pozzi non più sfruttati per l'approvvigionamento di acqua potabile è possibile. La soluzione è già stata adottata in altre città. Essa prevede tuttavia investimenti non indifferenti in quanto si tratta di creare e mantenere una seconda condotta di acqua oltre a quella esistente.

La commissione ritiene che la priorità dovrebbe essere data alla realizzazione dell'acquedotto a Lago. In un secondo tempo, le eventuali fonti dismesse potranno essere riadibite allo sfruttamento per scopo industriale.

C. Conclusioni

La commissione delle petizioni, dopo aver ascoltato i mozionanti ed i

rappresentanti del municipio e AIM, ritiene che le misure intraprese rispondano alla quasi totalità delle richieste contenute nella mozione.

La maggioranza della commissione ritiene quindi che la mozione, così come presentata, non porti particolari modifiche e miglioramenti a quanto già in vigore o in fase di implementazione da parte delle AIM e del Municipio, e pertanto, pur condividendo gli obiettivi della mozione invita il lodevole Municipio a non darne seguito.

La commissione invita in ogni caso il lodevole Municipio, e le AIM, a intraprendere le misure previste in tempi ragionevoli.

Per la maggioranza della Commissione delle Petizioni

Tiziano Calderari